



Associazioni

I temi e gli obiettivi dell'Associazione prioritari per l'anno 2026

Anche alla luce degli eventi che occupano la cronaca (recenti incendi, tra cui spicca per gravità l'incendio in Svizzera a Crans -Montana con oltre 40 morti e più di cento feriti), è quanto mai necessario promuovere ulteriori miglioramenti del settore antincendio

A cura di Sandro Marinelli, Presidente Associazione M.A.I.A.

■ punti qualificanti da affrontare per migliorare la sicurezza dei cittadini e per una crescita reale del settore antincendio sono, a detta dell'Associazione, i seguenti:

- la corretta manutenzione dei presidi antincendio "a regola d'arte", a cui è affidata la sicurezza dei cittadini in caso di emergenza; va evidenziato che, ancora oggi, il mercato della manutenzione è inquinato da improvvisatori, senza attrezzature e personale qualificato, nonostante il Decreto Controlli del 1/9/2021 abbia istituito la figura del "Manutentore Qualificato" dal Corpo Nazionale VVF;
- sarebbe necessario procedere anche alla "Qualifica delle aziende antincendio" ad opera del Ministero dell'Interno/Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, unica istituzione avente la

competenza esclusiva nel settore antincendio;

- sarebbe opportuno un provvedimento ministeriale teso ad eliminare l'utilizzo di estintori a polvere in locali chiusi frequentati dal pubblico (non da ultimi scuole ed ospedali), dal momento che sono ben noti i rischi derivanti dall'utilizzo delle polveri estinguenti in locali chiusi: si rende quindi necessario dare prescrizioni chiare, proibendo questo tipo di estinguente in favore di estinguenti più sicuri per le persone.

- sarebbe opportuno riformare l'istituto della omologazione degli estintori da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco: si riscontrano spesso casi in cui gli estintori vengono omologati dal produttore con materiali con



● SEGRETERIA
via G.B. Vico 29 – 20010 Cornaredo (MI)

● AREA FORMAZIONE
Cell 333 6429354
formazione@associazionemala.net

● E-MAIL
segreteria@associazionemala.net

● PEC
associazionemala@pec.it

● WEB
www.associazionemala.net

● TELEFONO

Tel. 02 93563062



Associazione MAIA

specificate caratteristiche, capaci di garantire determinate prestazioni; una volta ottenuta l'omologazione però, in fase di produzione viene sostituito l'estinguente, o altri componenti (valvole, ecc.) con materiali differenti da quelli presentati con il





FIRE DAY

26 MARZO 2026

Roma



www.associazionemala.net



NOVITÀ 2026

Fire Day si sposta a Roma, per raggiungere tutti gli Associati M.A.I.A. L'evento si svolgerà presso la sala convegni dell'**Hotel Belstay Roma Aurelia**

PROGRAMMA

ore 9.00 - 13.00 **SESSIONE MATTUTINA** - riservata alle Aziende Associate

Assemblea Generale dei Soci M.A.I.A. - Adempimenti statutari annuali.

Progetto di qualificazione obbligatoria per le aziende di manutenzione antincendio.

Appalti manutenzione antincendio: il nuovo Sportello Appalti M.A.I.A. e la convenzione con ITACA.

Manutenzione estintori:

- La garanzia del produttore e la garanzia del manutentore sui presidi antincendio: criticità e interrogativi alla luce della periodicità stabilita dalle norme tecniche.
- Risvolti tecnici ed economici della norma UNI 9994-1:2024, possibili scenari futuri.

Manutenzione Impianti di rivelazione e allarme incendi:

la nuova norma UNI 11224 in fase di pubblicazione.

ore 13.00-14.30 Pranzo offerto dall'Associazione agli associati

ore 14.30 - 17.00 **SESSIONE POMERIDIANA** - aperta a tutti

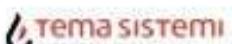
Responsabilità penali dell'azienda di manutenzione antincendio e del TMA alla luce dell'imminente entrata in vigore del DM 1 settembre 2021: Il caso dell'incidente all'Archivio di Stato di Arezzo, le motivazioni della sentenza.

Punto della situazione sullo stato di applicazione del DM 1 settembre 2021 e sull'organizzazione degli esami di qualifica per i Tecnici Manutentori Antincendio.

Interverranno come relatori i vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

ISCRIZIONI - L'evento è gratuito con registrazione obbligatoria sul sito www.associazionemala.net entro sabato 28 febbraio.

Official Sponsor





prototipo omologato, scaricando quindi la responsabilità della funzionalità dell'estintore al manutentore, che nulla può fare per proteggersi da eventuali responsabilità derivanti dalla presenza di vizi occulti.

► l'attuale carenza di controlli effettivi eseguiti dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nelle attività a rischio e nelle aziende del settore antincendio, ha consentito e consente, ancor oggi, di operare anche ad aziende spregiudicate e non strutturate, prive di ogni professionalità.

Recentemente, in data 23/12/2025, il Tribunale d'Arezzo ha depositato le motivazioni di una sentenza storica riguardante i due morti dell'Archivio di Stato di Arezzo del 2018: è stato assolto il manutentore sul capo del quale gravava l'accusa del PM per l'omicidio colposo plurimo; il Tribunale ha condannato il datore di lavoro per violazione del D. Lgs, peraltro, la sentenza affronta il tema della manutenzione dei presidi antincendio cercando di distinguere tra manutenzione ordinaria e quella straordinaria.

Quest'ultimo argomento riguarda una domanda che spesso viene posta ai docenti e alla segreteria Formazione di Associazione M.A.I.A.

A chiarire la questione viene sicuramente in aiuto il caso studio dell'incidente all'Archivio di Stato di Arezzo in cui hanno perso la vita due lavoratori dopo che è avvenuta una scarica di gas dell'impianto antincendio, di cui sono state recentemente pubblicate le motivazioni della sentenza che ha visto l'assoluzione del manutentore antincendio e la condanna del datore di lavoro. ♦